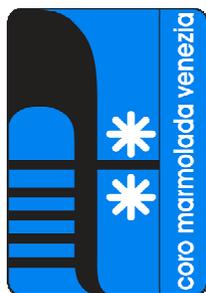




15 dicembre 2013 - Il Coro Marmolada in formazione prima del concerto presso la Basilica dei S.S. Maria e Donato di Murano



CORO MARMOLADA

Santa Croce, 353/b - 30135 Venezia

C.F. 94001600272 - P. IVA 03154860278

E-Mail: coro@coromarmolada.it - Sito Web <http://>

www.coromarmolada.it

Presidente: Gianni Zennaro - Direttore Artistico: Claudio Favret

Stadio del ghiaccio - Sala congressi
Alleghe

Sabato 22 febbraio 2014 - ore 20,45

Il Coro Monte Civetta
di Alleghe
Diretto da
Siro De Biasio

Presenta

il
CORO MARMOLADA
di
Venezia

Diretto da
Claudio Favret

Ingresso libero

PROGRAMMA

Coro Monte Civetta

Cuore Alpino

di F. Fulgoni

elab. Mattia Zanatta

La tradotta

arm. di Gianni Malatesta

Il mio cappello

arm. ed elab. Dante Savoia

Dirige Siro De Biasio

Coro Marmolada

Done done, vece vece

arm. M. Crestani

Belle rose du printemps

arm. T. Usuelli

Maitinada

arm. L. Pigarelli

Se jo ves di maridami

arm. A. Pedrotti

Entorno al fòch

di M. Pedrotti

arm. A. Benedetti-Michelangeli

La straniera

di U. Pomarici

arm. M. de Bernart

Caro Toni scolta qua

arm. G. Malatesta

Oh Gigiota

arm. A. Mascagni

Joska la rossa

di C. Geminiani - B. De Marzi

Canto dei battipali

arm. G. Vacchi

E mi me ne so 'ndao

arm. L. Finco

Camerè porta 'n mez liter

arm. P. Bon

Dirige Claudio Favret

Presenta Sergio Piovesan

CORO ALPINO "MONTE CIVETTA" DI ALLEGHE

Nel giugno 2008 inizia l'avventura con un nutrito gruppo di "giovani" che da un po' hanno superato i vent'anni, e, per la maggior parte di essi cantare in coro era una novità.

Dopo 5 anni e mezzo siamo ancora qui perché abbiamo assaporato soprattutto il piacere di stare insieme e, perché no, anche la soddisfazione di apprezzare il bello della coralità che stiamo pian piano cercando sempre di migliorare.

Qualcuno al calore dell'amicizia ha preferito il caldo del "fornel", qualcun' altro purtroppo è "andato avanti", come diciamo noi Alpini e, per fortuna, qualcuno si è aggregato durante il percorso, anche di recente, in modo che possiamo contare ancora su un discreto numero di coristi.

Abbiamo partecipato a qualche rassegna ed a qualche concerto in prevalenza nell'ambito Agordino con qualche sortita anche fuori provincia.

Il coro è diretto sin dalle origini da Siro De Biasio.

CORO MARMOLADA DI VENEZIA

Il CORO MARMOLADA è stato fondato a Venezia nel 1949 da un gruppo di giovani innamorati della montagna e dei suoi canti. Anche nella scelta della denominazione hanno voluto sublimare la loro passione intitolandosi alla Regina delle Dolomiti.

Dal 1954 al 2008 il Coro è stato ininterrottamente condotto da Lucio Finco, già corista degli anni '50, che con la sua istintiva sensibilità ed innata vocazione nel trasmettere ed organizzare il canto d'assieme, ha portato il complesso ad affrontare tutte quelle esperienze che lo hanno collocato nell'ambito dei cori nazionali di maggior prestigio.

Dal 2009 dirige il Coro Claudio Favret, già vice maestro di Lucio Finco.

Espressività, delicatezza delle personalissime interpretazioni ed il repertorio esplicitamente scelto per il coinvolgimento emotivo-musicale tra interpreti ed ascoltatori sono le doti maggiormente riconosciute al gruppo corale veneziano.

L'attività del Coro Marmolada ha spaziato dai concerti in quasi tutta Italia, spesso in sedi "severe" normalmente chiuse ai cori cosiddetti di montagna, alle tournées in Svizzera, Galles, Francia, Grecia, Austria ed a quelle indimenticabili in Argentina (1988) e Brasile (2003 e 2006), nonché alle produzioni discografiche.

Nel 1999, in occasione della ricorrenza del 50° di fondazione, oltre alle altre iniziative, tra le quali la produzione di ben 4 CD, il Coro, unico complesso d'ispirazione popolare a ricevere tale onore, ha raggiunto il massimo dei riconoscimenti, essendo stato ammesso a tenere il tradizionale Concerto di Natale nella "sua" Basilica di San Marco.

Dal 2004 il Coro è Testimonial del Progetto "MENINOS Frei Giorgio". A tale scopo collabora con le Associazioni veneziane che si preoccupano di garantire ad oltre 1500 bambini delle favelas di San Paolo e di Perù una vita libera e dignitosa: allontanando la fame, dando formazione, proponendo il bello come uno dei diritti irrinunciabili dei poveri.